europeo e del Consiglio 11 marzo 2002, 2002/15/CE, concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto, il Regno di Spagna è venuto meno agli obblighi che gli derivano da tale direttiva.

2) Il Regno di Spagna è condannato alle spese.

Sentenza della Corte (Settima Sezione) 28 giugno 2007 — Commissione / Portogallo

(Causa C-410/06)

«Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2002/15/CE — Organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto — Omessa trasposizione entro il termine impartito»

1. *Ricorso per inadempimento — Esame nel merito da parte della Corte — Situazione da prendere in considerazione — Situazione alla scadenza del termine fissato dal parere motivato (Art. 226 CE) (v. punto 10)*

2. *Stati membri — Obblighi — Attuazione delle direttive — Inadempimento — Giustificazione basata sull'ordinamento giuridico interno — Inammissibilità (Art. 226 CE) (v. punto 11)*

Oggetto

Inadempimento di uno Stato — Mancata adozione entro il termine impartito delle disposizioni necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 11 marzo 2002, 2002/15/CE, concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto (GU L 80, pag. 35)

Dispositivo

1) Non avendo adottato entro il termine impartito tutte le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 11 marzo 2002, 2002/15/CE, concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto, la Repubblica portoghese è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza della detta direttiva.

2) La Repubblica portoghese è condannata alle spese.